



Ilta Inox S.p.A.

Strada Statale 45 bis
26010 Robecco d'Oglio (CR) – I
Tel. (0372) 9801 – Fax (0372) 908262
Cod. Fisc. e Part. IVA 00883040198
e mail = sales@ilta.arvedi.it
e mail = quality@ilta.arvedi.it
home page = www.arvedi.it/ilta

iltainox



Oggetto: ***Direttiva 2011/65/UE del Parlamento Europeo e del Consiglio dell'8 Giugno 2011 sulla restrizione dell'uso di sostanze pericolose nelle apparecchiature elettriche ed elettroniche (AEE).***

Gentile Cliente,

desideriamo informarLa che, in base alle disposizioni della ***Direttiva 2011/65/UE*** denominata ***RoHS*** (Restriction of Hazardous Substances) emanata dall'Unione Europea per la limitazione all'uso di alcune sostanze pericolose, talune apparecchiature elettriche ed elettroniche (AEE) devono contenere concentrazioni di determinate sostanze pericolose al di sotto dei limiti fissati dalla Direttiva stessa.

In particolare, per i prodotti siderurgici destinati alla produzione di tali apparecchiature, è tollerata una concentrazione massima dello **0.1 %** in peso per quanto riguarda *Piombo, Mercurio, Cromo esavalente, Bifenili PoliBromurati (PBB) ed Etere di Difenile PoliBromurato (PBDE)* e dello **0.01 %** in peso per quanto riguarda il *Cadmio*.

Ciò al fine di garantire livelli di protezione necessari per l'uomo e per l'ambiente, conseguenti alla scelta di materie più sicure e allo stesso tempo di promuovere la possibilità e la convenienza economica del riciclaggio.

Alla luce di quanto sopra esposto, la **ILTA INOX S.p.A.**

DICHIARA

che tutti materiali utilizzati e i prodotti fabbricati e immessi sul mercato dal 1 Luglio 2006 sono conformi ai requisiti della Direttiva 2011/65/EU emanata dal Parlamento Europeo (Direttiva RoHS) in quanto rispettano i limiti sopra riportati.

Vi informiamo inoltre che la **ILTA INOX S.p.A.** è **certificata ISO 14001:2004** dal 08/02/2005 e **ISO 14001:2015** dal 21/10/2016 presta particolare attenzione a queste tematiche.

Cogliamo l'occasione per porgere cordiali saluti.

**Quality, Environment
& Safety Manager**
Ing. Alessandro Canevari

Robecco d'Oglio, 15/11/2016